



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
188 punti base

CHI SALE
FURLA il fatturato 2016 cresce
del 24,5% a quota 422 mln



CHI SCENDE
SOFFERENZE BANCARIE in calo
a gennaio a 197,9 miliardi



PROGETTO LA FINALITÀ È QUELLA DI AIUTARE LE PERSONE NEL LORO TERRITORIO

Pizzarotti, il valore sociale di costruire in Camerun

Il gruppo realizzerà 10mila alloggi, in particolare per le classi più disagiate

È un progetto complesso, con una prospettiva dall'importante valore sociale. Si pone infatti l'obiettivo di fornire abitazioni a diversi livelli di classi sociali ed in particolare alle più disagiate in Camerun, con una finalità ben precisa: aiutare le persone nel loro territorio, creando prospettive in loco e formando tecnici e maestranze camerunesi.

È questa la filosofia dell'accordo che l'Impresa Pizzarotti ha siglato con il governo camerunese per la costruzione di 10.000 alloggi di edilizia sociale a Yaoundé.

L'accordo

Da parte nostra sono i media locali. Il gruppo parmigiano realizzerà anche un complesso industriale esteso su 20 ettari a Mbankomo, alla periferia sud-occidentale di Yaoundé, dove verranno prodotti materiali da costruzione e altri elementi prefabbricati necessari alla costruzione degli alloggi di edilizia sociale.

L'accordo tra il gruppo Pizzarotti e il ministero delle Abitazioni e dello sviluppo urbano camerunese, che doveva essere firmato a margine del Forum economico Camerun-Italia che si è svolto due settimane fa a Yaoundé.



Gruppo Pizzarotti Il vice presidente Michele Pizzarotti alla firma dell'accordo a Yaoundé.

175 milioni
IL FINANZIAMENTO
previsto per il progetto di edilizia sociale che verrà realizzato in Camerun

10 mila
GLI ALLOGGI
di edilizia sociale che verranno realizzati a Yaoundé

18 mesi
LA PRIMA FASE
di costruzione: un complesso industriale e i primi 1.000 alloggi

dé, in occasione della visita del vice-ministro degli Esteri Mario Giro, è slittato fino al perfezionamento e alla definizione con Banca Intesa Sanpaolo e il coinvolgimento di Sace del finanziamento, che ammonta a poco più di 175 milioni di euro.

I fondi

I finanziamenti saranno concessi sotto forma di un credito acquirente per un valore di 154 milioni di euro e un credito commerciale di 21,5 milioni di euro, che serviranno per finanziare la prima fase dei lavori, della durata prevista di 18 mesi, che riguardano la realizzazione del complesso industriale per la produzione di materiali da costruzione ed elementi prefabbricati e la costruzione dei primi 1.000 alloggi.

La seconda fase dei lavori

La seconda parte del progetto consisterà nella costruzione a Mbankomo dei restanti 9.000 alloggi in lotti da 1.000 ciascuno. In particolare, nell'ambito dei lavori è inclusa la realizzazione di edifici e infrastrutture scolastico-educative, sanitarie, culturali, sportive e commerciali. **♦ r.e.c.o.**

OFFERTA PROROGA AL 21 MARZO



Parmalat: Lactalis alza l'Opa da 2,8 a 3 euro

Lactalis torna sui suoi passi e alza da 2,8 a 3 euro il prezzo dell'Opa con cui punta a delistare Parmalat, prorogando il periodo di adesione, in scadenza oggi, fino al 21 marzo.

Il rilancio non convince però i fondi di minoranza: sia Amber (3%) che Gabelli (1,4%) hanno fatto sapere che considerano la mossa insufficiente. Lactalis, che controlla l'87,74% del capitale di Parmalat, ha lanciato l'Opa sul restante 12,26%, con l'obiettivo di salire almeno al 90%, così da far scattare le procedure che possono portare al delisting di Parmalat. Ma anche il 2,26% necessario a centrare l'obiettivo, alla luce delle scarse adesioni ricevute in queste settimane (4,5 milioni di azioni), deve essere sembrato ai francesi uno scoglio insormontabile. Da qui la decisione di rilanciare, offrendo un premio del 19,2% sulla media dei prezzi dell'ultimo mese e del 26,2% sull'anno.

Mentre Kepler Cheuvreux consiglia ai soci di «accettare l'offerta» in quanto il prezzo è «in linea» con il target price del broker, dai fondi arriva una sfilza di no mentre i piccoli azionisti di Azione Parmalat per ora non si sbilanciano e consigliano «di attendere sino all'ultimo prima di aderire».

Amber, ribadendo che non aderirà all'Opa, definisce il rilancio «un piccolo passo nella direzione giusta» ma ritiene «che ci sia ancora molta strada da fare per arrivare ad una corretta valutazione».

In Borsa il titolo ha chiuso poco sopra il prezzo dell'Opa, a 3,016 euro (+5,09%). Nonostante la recente smentita della società, che nega l'esistenza di contatti con Citigroup, i fondi temono che Parmalat e la banca americana (che a sua volta è citato in giudizio Collecchio in una serie di cause) possano presto arrivare a una transazione tagliandoli fuori. **♦**

DDL SODDISFATTA LA MAESTRI: «PIU' TUTELE PER COLLABORATORI, PROFESSIONISTI E PARTITE IVA»

Lavoro autonomo, nasce lo Statuto

La deputata del Pd: «Il provvedimento qualifica il lavoro della Commissione»

Si dell'Aula della Camera alla normativa sul lavoro autonomo ed alla disciplina del cosiddetto «lavoro agile». Il testo, che è un collegato alla Manovra 2016, è stato approvato a Montecitorio con 256 voti a favore, 10 contrari (i deputati di Si) e 102 astenuti (M5S, Fdi e Direzione Italia) ed ora passa al Senato.

«Più tutele per i collaboratori, i professionisti e le partite iva, a partire dalla possibilità, per i lavoratori autonomi, di continuare a lavorare durante la maternità senza perdere i benefici riconosciuti, per evitare contraccolpi negativi sulla propria attività». È soddisfatta la deputata parmigiana del Pd, Patrizia Maestri. «Il progetto di legge ap-

provato è l'esito di un lungo dibattito parlamentare, iniziato nel 2011» - ha spiegato la Maestri, che è componente della Commissione Lavoro - particolarmente importante è la conferma anche per il futuro dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori che hanno contratti di collaborazione coordinata e continuativa (dis-coll) che viene estesa anche ad assegnisti e dottorandi di ricerca. Per i professionisti si potranno allargare gli ammortizzatori sociali in caso di calo dell'attività e le prestazioni per malattia e maternità per gli iscritti alla gestione separata Inps. Importanti anche le norme che consentono la piena deducibilità delle spese connesse allo svolgimento degli incarichi e addebitate ai committenti e le spese per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale. Per la prima volta, inoltre, viene disciplinato il cosiddetto

«lavoro agile», un ibrido tra lavoro autonomo e subordinato, basato sulla flessibilità degli orari e sull'assenza di una sede di lavoro fissa. Già 250mila persone sono occupate in questo modo e grazie ad un nostro emendamento potranno rientrare nella disciplina della contrattazione nazionale concertata con le organizzazioni sindacali».

«Quello approvato è un provvedimento che, ancora una volta, qualifica particolarmente il lavoro svolto dalla Commissione di cui faccio parte e dal Presidente Cesare Damiano che è stato anche relatore del provvedimento conclude la Maestri - . Spero che l'iter di approvazione definitiva possa concludersi al Senato con la massima rapidità e che, celermente, il Governo vorrà dare attuazione ai decreti legislativi che consentiranno alle norme approvate di entrare pienamente in vigore riconoscendo nuovi diritti ai lavoratori autonomi».

Regione Emilia Romagna

Inserimento al lavoro dei disabili, nel 2017 un piano da 12,5 mln

Per il 2017, sono 12,5 i milioni di euro che l'Emilia-Romagna potrà investire per migliorare i servizi e per realizzare attività di orientamento e accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità. Tra le misure previste ci sono anche azioni per incentivare le assunzioni. Saranno concessi alle imprese a integrazione delle erogazioni dell'Inps, così come i finanziamenti per l'adattamento delle postazioni di lavoro e contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro.

Muoversi verso la tutela dei lavoratori autonomi significa anche riconoscere i mutamenti di questa epoca. Così il presidente della commissione Lavoro della Camera e relatore del ddl sul lavoro autonomo, Cesare Damiano (Pd), durante la Cerimonia di consegna del «Premio Gino Giugni» per la miglior tesi di laurea sul tema dello sciopero.

Con l'approvazione, attualmente in corso alla Camera, di quello che può essere definito come «lo statuto del lavoro autonomo», ha continuato Damiano, «per la prima volta introduciamo per questi lavoratori alcune nuove tutele (come la maternità senza astensione obbligatoria e l'assegno di disoccupazione strutturale per i collaboratori coordinati e continuativi) che rappresentano un tessuto di diritti analoghi a quelli che nel noventa abbiamo riconosciuto ai lavoratori dipendenti». **♦ r.e.c.o.**

EXPORT LA SODDISFAZIONE DI ROMANINI

Prosciutto di Parma, via libera a Taiwan

Sei anni di lavoro incessante, tre dei quali vissuti in prima persona anche attraverso la partecipazione alle sedute del Foro economico italo-taiwanese per la cooperazione commerciale e finanziaria; ma ora possiamo festeggiare un risultato lungamente inseguito. Finalmente il Consiglio dell'Agricoltura della Repubblica di Taiwan ha riconosciuto che l'Italia, con l'esclusione della Sardegna, è indenne dalla cosiddetta peste suina africana ed ha quindi dato il formale via libera alle importazioni dei prodotti derivati dalla macellazione del maiale. Tra questi, il nostro Prosciutto di Parma.

È soddisfatto il deputato Giuseppe Romanini che, insieme ai ministri della Salute, degli Esteri e dello Sviluppo economico, dell'Istituto per il Commercio estero e al Consorzio del Prosciutto di Parma, si è interessato in prima persona della problematica, ora risolta.

«Per uno dei prodotti d'eccellenza dell'agroalimentare italiano e del nostro territorio, si apre un mercato di oltre 24 milioni di consumatori, con un reddito pro-capite tra i più alti dell'Asia» - spiega Romanini - . In occasione dell'ultima sessione del Foro economico italo-taiwanese, avevamo con insistenza sollecitato l'attenzione del governo di Taiwan al divieto di importazione che gravava sulle nostre carni suine; sollecitazione che avevo personalmente rinnovato in occasione della missione svolta a Taiwan con una delegazione parlamentare nel gennaio scorso. Servivano ancora alcune settimane per perfezionare, sul piano tecnico, le modalità attuative di questa liberalizzazione che, insieme all'accordo sull'esenzione della doppia tassazione in vigore dal 2016, conferma il quadro di continuo sviluppo dell'interscambio del nostro Paese con l'Asia». **♦ r.e.c.o.**

CISITA ISCRIZIONI ANCORA APERTE: LE LEZIONI INIZIERANNO IL 16 MARZO

Sicurezza, al via il corso con le nuove norme

Sono ancora aperte le iscrizioni per la quarantaduesima edizione del corso per «Responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione» (RspP e Aspp), organizzato da Cisl Parma - ente di formazione dell'Unione parmense degli industriali e del Gruppo imprese artigiane - e rivolto sia alle persone che dovranno ricoprire tale ruolo all'interno delle aziende, sia a giovani e disoccupati che vogliono dotarsi di un titolo sempre più richiesto.

La cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sta crescendo e con essa la domanda di figure qualificate. Come sottolinea Chiara Ferri, responsabile Area Sicurezza di Cislta, «queste figure costituiscono per il datore di lavoro il riferimento per la valutazione dei rischi, le modalità d'intervento più idonee per perseguire la diminuzione e la gestione delle relazioni per il coinvolgimento, la partecipazione e la motivazione di tutte le persone facenti parte del sistema sicurezza aziendale».

Le lezioni inizieranno il 16 marzo e il percorso, già aggiornato alla luce della nuova normativa che regola la formazione degli RspP (Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016), è strutturato in tre moduli, per la durata complessiva di 112 ore comprendenti anche la visita a un'azienda modello nella gestione della sicurezza.

Durante il primo modulo (28 ore) verrà illustrata l'evoluzione legislativa, il quadro giuridico europeo e approfonditi il sistema di prevenzione aziendale secondo il

d.lgs 81/08, nonché gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi.

Il secondo modulo (48 ore) è orientato alla risoluzione dei problemi, all'analisi e valutazione dei rischi e alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione.

Il terzo modulo (24 ore) è dedicato alla formazione gestionale e relazionale. Il corso intende far acquisire ai partecipanti competenze sia di tipo tecnico-scientifico che metodologiche e procedurali. Le conoscenze verranno

trasferite da dirigenti e funzionari Ausl, tecnici esperti nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro e docenti universitari.

Nella stessa data, il 16 marzo, partirà anche il corso per datori di lavoro che svolgono il ruolo di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione riservato alle aziende dei settori di attività considerate a rischio alto. Informazioni e iscrizioni: tel. 0521 226500 oppure la mail ferri@cislta.parma.it. **♦ r.e.c.o.**

NotizieInBreve

EMILIA ROMAGNA
Turismo, 531 progetti di riqualificazione

Sono 531 progetti e presentati dalle imprese emiliano-romagnole per riqualificare alberghi, esercizi commerciali nonché spazi della cultura. Una progettualità che innescerà investimenti per quasi 209 milioni. È in sintesi il risultato del bando, chiuso a febbraio, attivato dalla Regione con risorse europee Por Fesr 2014-2020, per sostenere la valorizzazione turistica, commerciale e culturale della regione.

LATTIERO CASEARIO
Confagri: più tutele con le nuove etichette

Il 19 aprile entrerà in vigore l'obbligo di introdurre in etichetta l'indicazione dell'origine per i prodotti lattiero caseari in Italia. Sono esclusi solo i prodotti Dop e Igp che hanno già disciplinari relativi all'origine ed al latte fresco già tracciato. Per Confagricoltura si tratta di un «passo avanti importante per informare i consumatori e tutelare i prodotti di qualità made in Italy».